

Didattica per COMPETENZE

Curricolo

Compito Autentico

Valutazione Autentica

Relatrice: Prof.ssa Sondra Coizzi

IC STIENTA, 5 ottobre 2016

Il Curricolo Verticale di Istituto:

**Massima espressione
della continuità
dell'azione educativa
in un precisato territorio**

Il Curricolo di Istituto (N.I.N. 2012):

- Espressione della **libertà** di insegnamento e dell'**autonomia** scolastica
- La **costruzione del curricolo** è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa
- **Ogni scuola predispone il curricolo** all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al **Profilo dello studente** al termine del Primo Ciclo di Istruzione, ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, agli **obiettivi di apprendimento** specifici per ogni disciplina

A partire dal curriculum di istituto, **i docenti individuano:**

- le **esperienze di apprendimento** più efficaci
- le **scelte didattiche** più significative
- le **strategie più idonee**, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro **possibile aggregazione in aree**, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche

PTOF:

Il **Piano Triennale dell'offerta formativa di Istituto**

contiene anche il Curricolo Verticale costruito dal Collegio dei Docenti attraverso i Dipartimenti Disciplinari

PSP:

Piano di Studio Personalizzato

(dalle Indic. Naz. - legge 53/2003 Moratti)

L'insieme delle **Unità di Apprendimento**, con le eventuali differenziazioni che si rendessero necessarie per singoli alunni, dà origine al **Piano di Studio Personalizzato**

- Il PSP viene costruito con il contributo del **Team docente / Consiglio di classe** durante l'intero a.s. e completato a giugno.
- Il PSP raccoglie le **Unità di Apprendimento disciplinari o interdisciplinari (conoscenze, abilità, competenze)** svolte durante il percorso didattico.
- La fonte ispiratrice delle U.A. è il **Curricolo Verticale di Istituto**: *Traguardi delle Competenze, Obiettivi di Apprendimento, Strategie didattiche e Metodologie, Criteri di Verifica e Valutazione.*

Il modello di un **Curricolo Verticale** contiene i seguenti elementi:

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI O CONOSCENZE

METODOLOGIE

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per ciascun ordine di scuola verticalizzato nell'Istituto

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nelle Indicazioni Nazionali, da
trascrivere dalla prefazione di ciascuna
disciplina
(**cogenza dei Traguardi**)

- Al termine della Scuola Primaria
- Al termine della Scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nelle Indicazioni Nazionali, per ciascuna disciplina suddivisi:

- Al termine del Terzo anno di frequenza della scuola dell'infanzia
- Al termine della classe Terza della scuola primaria
- Al termine della classe Quinta della scuola primaria
- Al termine della classe Terza della scuola secondaria di primo grado

I Dipartimenti stabiliscono quali Obiettivi declinare in ciascuna classe dell'ordine scolastico.

CONTENUTI O CONOSCENZE

Da desumere presso le Indicazioni Nazionali, sono da stabilire all'interno dei Dipartimenti, in coerenza con gli Obiettivi di apprendimento.

Espressione mirata della libertà di insegnamento.

METODOLOGIE

Da condividere e comunicare collegialmente all'interno dei Team docenti, sono da attivare in coerenza con gli Obiettivi di apprendimento.

Espressione massima della libertà di insegnamento.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Da stabilire e strutturare all'interno dei Dipartimenti, in coerenza con gli Obiettivi di apprendimento.

Determinano i risultati dell'efficacia dell'offerta formativa, sia all'interno del «Consiglio di Classe / Team Docente», che nell'Istituto.

Le **UNITA' DI APPRENDIMENTO** sono progettate per

- competenze
- conoscenze / contenuti
- abilità
- metodologie
- criteri di verifica e valutazione

**ricavati dal Curricolo,
a sua volta elaborato
sulle Indicazioni Nazionali**

IL CURRICOLO TRADIZIONALE

Come si valutano?

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI CONOSCENZE

METODOLOGIE

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nuove Indicazioni Nazionali 2012

Scelta dei Docenti
Libertà di insegnamento

Personalizzazione dell'offerta formativa

VALUTARE LE COMPETENZE

Cos'è una competenza?

*“... non ciò che lo studente sa, ma
ciò che sa fare con ciò che sa”*

(Wiggins, 1993)

Una competenza è
la capacità di saper eseguire
un compito
rielaborando le proprie
conoscenze e abilità
in contesti diversi

Competenze:

comprovata capacità di usare

- *conoscenze*
- *abilità*
- *capacità personali, sociali e/o metodologiche*

in situazioni di

- *lavoro*
- *studio*
- *sviluppo professionale e/o personale*

necessitano di

- *responsabilità*
- *autonomia*

Il raggiungimento di una competenza
si verifica e si valuta attraverso:

**PRESTAZIONE AUTENTICA
PROVA ESPERTA
COMPITO SIGNIFICATIVO**

**Progetto didattico (Unità di Apprendimento)
impostato dal docente singolo o da un team,
atto a proporre allo studente
una situazione problematica precisa,
in contesto reale o realistico,
la cui risoluzione comporta
l'uso di competenze**

La PRESTAZIONE AUTENTICA necessita di:

- Una Unità di Apprendimento che indichi:
 - *obiettivi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi*
 - *scopi di apprendimento agganciati alla vita reale: perché si fa?*
 - *abilità, contenuti, precisazioni, disposizioni*
 - *domande metacognitive, tempi e fasi del lavoro*
 - *prodotto atteso, risorse a disposizione*
- Rubriche di valutazione
- Conoscenze pregresse degli studenti (**Curricolo**)
- Raggiungimento certo del minimo livello (garanzia del successo per tutti)
- Coinvolgimento dello studente singolo o in gruppo

Cos'è una Rubrica di valutazione?

- È uno strumento a scheda che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza
- Evidenzia ciò che lo studente “sa fare con ciò che sa”
- Evidenzia quanto e come si è appreso
- Utilizza criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici
- Educa gli studenti all'autovalutazione
- Influisce in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento
- Motiva al successo e migliora l'autostima
- Consegnata prima della prestazione, dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare

ESEMPIO DI RUBRICA PER PRESTAZIONE SINGOLA di comprensione del testo di studio:

DIMENSIONI	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
CAPACITA' TECNICA DI LETTURA	- Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL BRANO LETTO	- Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto in modo mediato dall'aiuto dell'insegnante.
CAPACITA' DI INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI STUDIATE	- Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.	- Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato seguendo le tappe del percorso indicato.	- Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede l'aiuto dell'adulto.
CAPACITA' DI UTILIZZARE QUANTO STUDIATO	- Utilizza quanto studiato con sicurezza in altri contesti in modo logico e pertinente.	- Sa utilizzare quanto studiato in alcuni contesti.	- Utilizza in altri contesti quanto studiato non sempre in modo logico e pertinente.
CAPACITA' DI CONOSCERE E DI CONTROLLARE LE CONOSCENZE E LE STRATEGIE	- Apprende in modo autonomo ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.	- Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze.	- Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze..
CAPACITA' DI ORGANIZZARE L'ATTIVITA' DELLO STUDIO	- Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.	- Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.	- Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni.
CAPACITA' DI MOTIVARE IL LAVORO DA FARE	- Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.	- Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.	- Si applica nell'attività dello studio se l'adulto lo motiva e lo segue.

GIUDIZIO DI SINTESI:

ECCELLENTE, BUONO, DISCRETO, ...

Livelli Dimensioni	Livello 1 Ottimo/distinto Punti 3	Livello 2 Buono Punti 2	Livello 3 Sufficiente Punti 1	Livello 4 Non sufficiente Punti 0
Esposizione	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone e ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.
Organizzazione nelle modalità di presentazione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione
Creatività nell'elaborazione dei cartelloni	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione.	Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.	Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.

Rubrica per la valutazione di una ricerca storica

Criteria		livello 1	Livello 2	livello 3
Numero di fonti	x1	1-4	5-9	10-12
Precisione storica	x3	Un sacco di inesattezze storiche	Poche imprecisioni	Nessuna inesattezza
Organizzazione	x1	Non si può capire da quale fonte sono state ricavate le informazioni	Non è sempre possibile identificare le fonti da cui sono state ricavate le informazioni	Sono facilmente identificabili le fonti da cui sono state ricavate le informazioni.
Bibliografia	x1	La bibliografia contiene pochissime informazioni	La bibliografia contiene le informazioni più rilevanti	La bibliografia contiene tutte le informazioni utili.

Rubrica Analitica

Rubrica per interrogazione orale

Livelli Dimensioni	Livello 1 Valutazione 10 – 9 Punti 3	Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2	Livello 3 Valutazione 6 Punti 1	Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0
1. Esposizione	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
2. Modo di esprimersi	Lo studente usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte dei membri dell'uditorio possono sentire l'interrogazione.	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire quanto viene detto.	Lo studente borbotta, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.
1. Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante.
1. Organizzazione nelle modalità di esposizione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.

	1	2	3	4
Titolo	Il titolo risulta inadeguato perché poco attinente.	Il titolo è sintetico e attinente, ma banale.	Il titolo è adeguato al testo e non banale.	Il titolo è accattivante, originale, sintetico.
Pertinenza	L'articolo è totalmente fuori argomento.	L'argomento è centrato, ma non completamente sviluppato in relazione al titolo.	L'argomento è centrato, ma la trattazione privilegia aspetti marginali e/o contenuti superflui	L'articolo coglie perfettamente il "nocciolo" dell'argomento
Grafica / leggibilità	L'articolo non comprende parti grafiche e il carattere è difficilmente leggibile; l'impaginazione non è adeguata al contesto.	Lo spazio per la grafica non è adeguato (<30% o >50%) e questa risulta poco significativa; leggibilità e impaginazione sono sufficientemente adeguate.	Lo spazio per la grafica è adeguato e la grafica è sufficientemente significativa; leggibilità e impaginazione sono adeguate.	Lo spazio per la grafica è sfruttato al meglio (40%) la grafica è significativa rispetto allo scopo; la leggibilità è massima e l'impaginazione piacevole.
Correttezza dei contenuti	Nel testo prodotto sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Il testo contiene alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale; Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza.	Il testo contiene minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Nel testo prodotto non si rilevano errori formali e/o concettuali; tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale
Uso del linguaggio	Le poche informazioni essenziali sono riportate con insufficiente uso di termini specifici	L'espressione è sostanzialmente corretta, poco adeguato l'uso del linguaggio specifico	L'espressione è corretta, adeguato l'uso del linguaggio specifico	La comunicazione è chiara ed efficace e include tutti gli elementi (termini e/o concetti chiave) che rendono al meglio il significato.
Le cinque W	Non è presente la risposta alla maggior parte delle 5 W	Mancano alcuni elementi relativi alle 5 W	Compare la risposta a tutte le 5 W anche se non viene rispettato un equilibrio complessivo	Le risposte alle 5 W compaiono in modo equilibrato nel testo
Coerenza all'obiettivo della divulgazione scientifica	La trattazione è incompleta, superficiale e banale; il grado di approfondimento è del tutto inadeguato al contesto dichiarato.	La trattazione è approssimativa e il grado di approfondimento poco adeguato rispetto al contesto dichiarato.	La trattazione non è sempre chiara e/o completa, ma il grado di approfondimento è equilibrato rispetto al contesto.	La trattazione è completa e chiara; il grado di approfondimento è equilibrato rispetto al contesto dichiarato.

**PRESTAZIONE
AUTENTICA**

**COMPITO
AUTENTICO**

**PROVA
ESPERTA**

**COMPITO
SIGNIFICATIVO**



RUBRICA DI VALUTAZIONE



VALUTAZIONE AUTENTICA



TRAGUARDO DI COMPETENZA

Otto competenze europee

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare ad imparare**
- 6. Competenze sociali e civiche**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

PRESTAZIONE AUTENTICA DI GRUPPO

CLASSE PRIMA SECONDARIA PRIMO GRADO

ESEMPIO:

ORGANIZZATE IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE AL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DI MILANO

Competenze da verificare:

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica

Competenza digitale

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1

DISCIPLINE: Lettere, Tecnologia, Matematica

TITOLO: VIAGGIO DI ISTRUZIONE AL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DI MILANO

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI					
1) ARTICOLAZIONE APPRENDIMENTO	<table border="1"><thead><tr><th>TRAGUARDI (Competenze Europee)</th><th>Indicazioni Nazionali 2012</th></tr></thead><tbody><tr><td>Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale</td><td>Italiano: Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso Tecnologia: Matematica: Scienze:</td></tr></tbody></table>	TRAGUARDI (Competenze Europee)	Indicazioni Nazionali 2012	Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Italiano: Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso Tecnologia: Matematica: Scienze:
TRAGUARDI (Competenze Europee)	Indicazioni Nazionali 2012				
Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Italiano: Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso Tecnologia: Matematica: Scienze:				
2) MEDIAZIONE DIDATTICA	<p>METODOLOGIA: attività laboratoriale di gruppo, ricerca delle fonti, scrittura testi condivisi,</p> <p>ATTIVITA': creazione di brochure di viaggio comprensiva del percorso, del mezzo di trasporto, orari, visita guidata al Museo</p> <p>STRUMENTI CULTURALI: Storia = I Comuni e le Signorie, Leonardo da Vinci, il Rinascimento Scienze = le macchine, le invenzioni, la chimica Tecnologia = multimedialità, il denaro, i mezzi di trasporto Matematica = il denaro, unità di misura di spazio e tempo</p>				
3) CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	<p>VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p> <p>Rubrica di valutazione</p>				

Indicazione di:

- ***obiettivi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi***

Il viaggio di istruzione della classe prevede una visita al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano...

- ***scopi di apprendimento agganciati alla vita reale: perché si fa?***

Toccheremo con mano le invenzioni di Leonardo da Vinci studiate in classe, conosceremo i palazzi dei Visconti e degli Sforza...

- ***abilità, contenuti, precisazioni, disposizioni***

Milano, capoluogo della Lombardia, città storicamente vissuta da Leonardo, città industriale, ...

- ***domande metacognitive, tempi e fasi del lavoro***

Quattro ore a disposizione, nell'ambito di Lettere e Tecnologia ...

- ***prodotto atteso, risorse a disposizione***

Una brochure per un viaggio con pullman, accordi con agenzia, spese, orari, luoghi, parcheggi, prenotazioni, percorso di visita, motivazioni; uso del pc, telefono, ...

Rubrica di valutazione

Competenze europee	Criteri Dimensioni	Livello 1 Pieno (punti 3)	Livello 2 Adeguito (punti 2)	Livello 3 Parziale (punti 1)
Comunicazione nella madrelingua	<i>Correttezza dell'espressione scritta</i>	Periodi ricchi e corretti, con lessico forbito e tecnico	Periodi corretti, con lessico adeguato	Periodi scomposti, lessico semplice
Competenza matematica	<i>Calcolo kilometraggio e orari</i>	Precisi e corretti, fattibilità della previsione	Approssimativi, pochi errori di previsione	Scorretti, non fattibili
Competenza digitale	<i>Utilizzo pc per fonti e grafica</i>	Sicura padronanza di navigazione internet, scelta fonti precisa, grafica accattivante	Padronanza di navigazione internet, fonti non verificate, grafica confusa	Navigazione insicura, fonti sbagliate, grafica illeggibile
Imparare ad imparare	<i>Ricerca informazioni utili</i>	Uso consapevole di nuove fonti per nuove informazioni	Utilizzo dei testi forniti	Informazioni nuove non reperite
Competenze sociali e civiche	<i>Cooperazione nel gruppo</i>	Serenità di lavoro e distribuzione concordata dei ruoli	Difficoltà nella gestione delle relazioni e dei ruoli	Litigiosità e rallentamento del lavoro
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<i>Utilizzo telefono, contatti, risoluzione di problemi</i>	Accordi con ditte e agenzie efficaci, sicurezza nelle relazioni	Accordi presi con aiuto degli operatori esterni	Incapacità di relazionarsi con le agenzie
Consapevolezza ed espressione culturale	<i>Riutilizzo ed elaborazione conoscenze</i>	Uso sicuro e continuo delle conoscenze pregresse	Uso opportuno delle conoscenze pregresse	Uso sporadico e occasionale di conoscenze pregresse

Conoscenze pregresse degli studenti (Curricolo)

Argomenti di studio affrontati nelle diverse discipline:

- I Comuni
- Leonardo da Vinci
- Il Rinascimento
- Le Signorie
- Il denaro
- Unità di misura del tempo e dello spazio
- La città
- ...

Il prodotto richiesto, la brochure per il viaggio di istruzione, **deve essere in ogni caso realizzato**.

La qualità del prodotto indica quanto di ciò che la rubrica di valutazione aveva preventivato è stato rispettato e in quali termini.

Il viaggio di istruzione che si svolgerà darà la prova provata agli studenti del raggiungimento delle competenze prescritte.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO**

CONTENUTI CONOSCENZE

METODOLOGIE

**CRITERI DI VERIFICA E
VALUTAZIONE**

**PRESTAZIONI AUTENTICHE
E VALUTAZIONE
AUTENTICA**

**Valutazione delle
competenze**
su livelli di
padronanza
tramite **prestazioni
autentiche**

Curricolo
completo

La **Valutazione delle competenze**
su livelli di padronanza
tramite **prestazioni autentiche**

deve essere condivisa con il team docente
sia nella progettazione (Unità di Apprendimento)
che nella valutazione

**La raccolta delle rubriche di valutazione nel corso
degli anni (nel PSP) offre le informazioni utili per
valutare le competenze al termine delle classi
Quinta Primaria e Terza Sec.pr.gr.**

ESEMPI DI PRESTAZIONI AUTENTICHE:

- Sei un soldato in trincea durante la Prima Guerra Mondiale: scrivi una lettera alla tua famiglia, nella quale racconti la tua vita, le tue paure, le tue speranze
- Crea un manifesto pubblicitario per sensibilizzare la cittadinanza all'utilizzo della raccolta differenziata dei rifiuti
- Scrivi un articolo di quotidiano su un fatto di cronaca accaduto nel tuo Comune
- Crea un libro di fiabe tradizionali raccogliendo testimonianze dagli anziani della tua famiglia
- Progetta un edificio che accolga la nuova Biblioteca Comunale, inserendo ambienti e attrezzature utili a bambini, adulti, anziani
- Inventi l'inno della tua scuola da eseguire per la visita del Presidente della Repubblica nella tua città
- Crea un erbario delle specie autoctone del parco della scuola per il Museo del Comune
- Scrivi un racconto giallo ambientato nell'età dei Comuni per la rubrica letteraria del Quotidiano locale
- ...

Grazie, buon lavoro!

Sondra Coizzi